

SIMEST – TRANSIZIONE DIGITALE ED ECOLOGICA – PNRR 2021

<p>Destinatari</p>	<p><u>PMI in forma di società di capitali con sede legale in Italia che abbiano depositato almeno due bilanci relativi a due esercizi completi e un fatturato estero la cui media degli ultimi due esercizi sia almeno il 20% del fatturato aziendale totale, oppure pari ad almeno il 10% del fatturato aziendale dell'ultimo bilancio depositato ad esclusione delle imprese attive nelle seguenti sezioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Agricoltura, Silvicoltura e Pesca (Sezione A codice ateco) • Manifattura, esclusivamente le seguenti classi: 10.11 e 10.12 (attività dei mattatoi) • Imprese attive nel settore bancario e finanziario <p>Sono infine <u>esclusi</u> ai sensi della <u>normativa PNRR</u> le attività e gli attivi:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) <u>connessi ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle</u> - ad eccezione dei progetti riguardanti la produzione di energia elettrica e/o di calore a partire dal gas naturale, come pure le relative infrastrutture di trasmissione/trasporto e distribuzione che utilizzano gas naturale; b) nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che <u>generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento.</u> c) <u>connessi alle discariche di rifiuti e agli inceneritori.</u> L'esclusione non si applica alle azioni previste in impianti esclusivamente adibiti al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili, né agli impianti esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica, catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l'utilizzo, o recuperare i materiali da residui di combustione, purché tali azioni non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita - le pertinenti prove sono fornite a livello di impianto; d) <u>connessi agli impianti di trattamento meccanico biologico.</u> L'esclusione non si applica alle azioni previste negli impianti di trattamento meccanico biologico esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica o migliorare le operazioni di riciclaggio dei rifiuti differenziati al fine di convertirle nel compostaggio e nella digestione anaerobica di rifiuti organici, purché tali azioni nell'ambito non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; e) nel cui ambito lo <u>smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno all'ambiente</u>
<p>Obiettivi e Investimenti Ammissibili</p>	<p>Obiettivo della misura è favorire la realizzazione di investimenti per la Transizione Digitale (almeno il 50% del totale del finanziamento) ed Ecologica delle PMI e promuoverne la competitività sui mercati esteri. I programmi di investimento devono concludersi entro 24 mesi dalla data di stipula del contratto di stipula del finanziamento.</p> <p>Le spese ammissibili e finanziabili sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Spese per la Transizione Digitale che dovranno rappresentare almeno il 50% delle spese ammissibili finanziate: <ol style="list-style-type: none"> 1.1. integrazione e sviluppo digitale dei processi aziendali 1.2. realizzazione/ammodernamento di modelli organizzativi e gestionali in ottica digitale 1.3. investimenti in attrezzature tecnologiche, programmi informatici e contenuti digitali 1.4. consulenze in ambito digitale (i.e. digital manager) 1.5. disaster recovery e business continuity

- 1.6. blockchain (esclusivamente per la notarizzazione dei processi produttivi e gestionali aziendali)
- 1.7. spese per investimenti e formazione legate all'industria 4.0 (es. cyber security, big data e analisi dei dati, cloud e fog computing, simulazione e sistemi cyber-fisici, sistemi di visualizzazione, realtà virtuale e realtà aumentata, robotica avanzata e collaborative, manifattura additiva, internet delle cose e delle macchine).

2. Spese per la sostenibilità e l'internazionalizzazione che dovranno rappresentare non più del 50% delle Spese Ammissibili finanziate:

- 2.1. spese per investimenti per la sostenibilità in Italia (es. efficientamento energetico, idrico, mitigazione impatti climatici, ecc.)
- 2.2. spese per internazionalizzazione (es. investimenti per singole strutture commerciali in paesi esteri, consulenze per l'internazionalizzazione, spese promozionali e per eventi internazionali in Italia e all'estero ecc.)
- 2.3. spese per valutazioni/certificazioni ambientali inerenti il finanziamento, ivi incluso le eventuali spese per le verifiche di conformità agli Orientamenti tecnici della Commissione Europea (2021/ C 58/01) sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" ("Do no significant harm - DNSH) ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852.

Non sono ammissibili/finanziabili le spese per attività connesse all'esportazione, ossia le attività direttamente collegate ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione, o le spese correnti connesse con l'attività di esportazione. Sono altresì escluse le spese per immobilizzazioni immateriali e finanziarie e quelle relative ad attività proprie (es. le spese riferite al personale del Richiedente)

Le Spese Ammissibili devono essere sostenute a partire dalla data di ricezione dell'Esito della domanda, tramite un Conto Corrente Dedicato ed entro 24 mesi dalla data di stipula del contratto di finanziamento.

Finanziamento della durata di 6 anni (con due di preammortamento) a copertura del 100% delle spese preventivate con massimo è pari al 25% dei ricavi medi risultanti dagli ultimi due bilanci approvati (max. 300.000,00 euro). Il rimborso avviene a **tasso agevolato pari al 10% del tasso di riferimento UE** (0,055% circa).

I beneficiari possono chiedere una quota di **co-finanziamento a fondo perduto** sulla richiesta di finanziamento:

- **fino al 25%** dell'importo complessivo del finanziamento richiesto
- **fino al 40%** dell'importo complessivo del finanziamento richiesto, se il Richiedente ha almeno una sede operativa in una delle seguenti regioni: **Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia**

L'Impresa Richiedente può chiedere l'esenzione totale dalla prestazione delle garanzie per la quota di Finanziamento. La quota di Cofinanziamento a fondo perduto non è soggetta a garanzie.

Ove richiesta, l'esenzione dalla prestazione delle garanzie potrà essere concessa solo in caso di capienza all'interno del plafond de minimis. In caso contrario l'opzione non sarà applicata e SIMEST potrà richiedere all'impresa richiedente la prestazione di una garanzia (fideiussione a prima richiesta rilasciata da istituti bancari, compagnie di assicurazioni, intermediari finanziari affidati da Simest o pegno) a valere sul Finanziamento concesso in funzione della Classe di scoring della stessa (con un massimale del 40% dell'importo deliberato).

Il finanziamento è erogato in due tranches, sul conto corrente dedicato del Richiedente:

- **1° tranche: pari al 50% del finanziamento**, a titolo di anticipo sarà erogata entro 30 giorni dalla data di adempimento delle eventuali condizioni sospensive.

Contributo

	<ul style="list-style-type: none"> • <u>2° tranche: restante 50% nel limite delle spese riconosciute</u>, sarà effettuata dopo che SIMEST avrà ricevuto il rendiconto delle spese sostenute e a condizione che queste superino l'importo già erogato e che rientrino tra le spese ammissibili. <p><u>Le imprese possono effettuare una sola richiesta di finanziamento a SIMEST.</u></p>
Regime	Finanziamento agevolato in regime “de minimis” con co-finanziamento a fondo perduto in regime di “Temporary Framework”.
Cumulabilità	I finanziamenti agevolati e i cofinanziamenti a fondo perduto degli Interventi relativi al Fondo 394/81 <u>non sono cumulabili</u> , con riferimento ai medesimi costi, con altre forme di sostegno anche derivanti da altri programmi e strumenti dell'Unione europea, sotto qualsiasi forma e da qualunque soggetto erogati.
Stanziamiento	1,2 mld di euro allocando prioritariamente il 40% delle risorse a disposizione delle Regioni del Mezzogiorno
Scadenza	Le domande di finanziamento agevolato e relativo cofinanziamento a fondo perduto degli Interventi, possono essere presentate a SIMEST a decorrere dalle ore 9:30 del 28 ottobre 2021 ed entro le ore 18:00 del 3 dicembre 2021 , salva eventuale chiusura anticipata del per esaurimento delle risorse. Dalle ore 9:00 del 21 ottobre 2021 sarà possibile accedere in via preventiva al portale per la compilazione delle domande e per il caricamento della documentazione richiesta